ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

IL REVISORE UNICO

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

Relazione del Revisore al bilancio consuntivo per gli anni 2019 e 2020

Questo revisore ritiene di dover seguire la impostazione effettuata da parte degli organi rappresentativi del Consiglio Forense e, pertanto, pur mantenendo separati i prospetti contabili relativi al bilancio consuntivo 2019 e 2020 nonché il preventivo per l'anno corrente 2021, (peraltro quasi trascorso) porterà all'attenzione dell'assemblea un'unica relazione con quanto sopra specificato.

Come è noto l'organo di Revisione è chiamato a predisporre una relazione sui risultati della gestione relativi, nel nostro caso, all'esercizio 2019 e 2020.

Si prende atto che il Consiglio con delibera del 16.09.2020, vista la nota della Presidente f.f. del C.N.F. (prot. n. 1789 del 10.09.2020) avente ad oggetto trasmissione delibera n. 248 su differimento assemblee per l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo dei C.O.A., ha deliberato di prenderne atto e di differire l'assemblea degli iscritti finalizzata all'approvazione dei bilanci al 28.11.2020.

Ed ancora con delibera del 21.04.2021, vista la nota della Presidente f.f. del CNF (prot. n. 848 del 19.04.2021) avente ad oggetto il differimento e modalità svolgimento assemblee per approvazione dei bilanci, ha deliberato di rinviare la convocazione dell'assemblea per l'approvazione dei bilanci a data successiva al 14.07.2021.

Da ultimo, con delibera del 17.06.2021, visto il verbale del C.N.F. n. 20-A del 04.06.2021, ha deliberato il differimento dell'assemblea degli iscritti finalizzata all'approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo a data di fissare entro il 30.09.2021.

Ed ancora che il Consiglio, con delibera dell'8.09.2021, deliberava di convocare l'Assemblea generale degli iscritti per il 28.10.2021, ore 17, in prima convocazione e per il 29.10.2021, ore 16, in seconda convocazione.

Che, da ultimo, nella seduta del 06.10.2021, rilevato che, a causa della nuova composizione consiliare e tenuto conto della elezione delle nuove cariche, era scaduto il termine per la convocazione dell'assemblea generale degli iscritti per l'approvazione

K

dei bilanci 2019/2020, il Consiglio deliberava di riconvocare l'assemblea per la data del 20.11.2021 alle ore 8.30 in prima convocazione, e del 20.11.2021, alle ore 11.00, in seconda convocazione.

Nella seduta dell'11.11.2021, sentita la relazione del Tesoriere sul contenuto dei bilanci (consuntivo 2019-2020 e preventivo 2021) e sulla modalità di redazione degli stessi, il Consiglio deliberava all'unanimità l'approvazione degli stessi ai fini della sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti.

Ho svolto la revisione contabile dei conti consuntivi del vostro Ordine professionale riferiti alla data del 31.12.2019 e 31.12.2020.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed è integrato dal Rendiconto Finanziario

Nel predisporre il Rendiconto Finanziario è stato seguito il principio di cassa, ossia sono stati riportati tutti i movimenti in entrata ed in uscita intervenuti nell'anno.

La responsabilità del conto consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine.

Mia è la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo i criteri di diligenza, pratica professionale e di revisione; in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto sulla base di verifiche a campione, su elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, su contatti continui con i rappresentanti istituzionali, il personale dipendente ed i professionisti che seguono la contabilità, nonché sulla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati oltre alla ragionevolezza delle stime effettuate dal detentore delle scritture contabili.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una base fondata per l'espressione del mio giudizio che si può così riassumere: "parere favorevole", come meglio esplicitato nella disamina delle singole voci:

Il bilancio consuntivo al 31.12.2019 si riassume nei seguenti valori:



BILANCIO AL 31/12/2019 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni		€	37.920,90
Crediti v/Iscritti		€	568.394,30
Crediti v/Altri		€	31.734,04
Disponibilità liquide		€	663.628,58
Risconti attivi		€	5.804,80
	Totale Attivo	€ :	1.307.482,62
	Disavanzo di gestione	€	21.165,01
	Totale a pareggio	€:	1.328.647,63
PASSIVO	=		
Patrimonio netto		€	779.676,94
Fondo accantonamento TFR		€	161.271,79
Debiti v/Fornitori		€	16.846,99
Debiti v/Avvocati per anticipi quote anno 2020		€	580,00
Debiti v/Consiglio Nazionale Forense		€	190.092,66
Debiti v/C.N.F. da liquidare per quote da incassare		€	98.486,12
Debiti tributari		€	11.511,17
Debiti previdenziali		€	9.161,37
Altri debiti		€	60.509,10
Ratei passivi		€	511,49
	Totale Passivo	€	1.328.647,63

W

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019

PROVENTI

Contributi a carico degli iscritti	€	439.710,70
Entrate per tasse iscrizioni	€	9.520,00
Entrate per diritti allo sportello	€	18.931,48
Proventi finanziari	€`	48,44

Proventi straordinari		€	46.599,28
	Totale Proventi	€	514.809,90
COSTI	_		
Spese per attività Ordine		€	44.380,33
Spese funzionamento uffici		€	22.714,45
Spese per acquisto beni di consumo		€	8.655,59
Spese per servizi		€	83.935,32
Contributi di funzionamento		€	79.892,85
Costi per Fondazione Forense		€	30.000,00
Costi del personale		€	238.025,06
Ammortamenti		€	11.103,02
Oneri diversi di gestione		€	2.090,58
Oneri finanziari		€	8,94
Oneri straordinari		€	121,28
Imposte		€	15.047,49
	Totale Costi	€	535.974,91
<u>Riepilogo</u>	Cotale Proventi	€	514.809,90
	Totale Costi	€	535.974,91
	isav. di gestione	€	21.165,01

Il bilancio si chiude con un disavanzo di gestione di \in 21.165,01.

Si rileva che le voci dell'attivo sono costituite, principalmente, dai crediti verso gli iscritti per € 568.394,30 e da disponibilità liquide per € 663.628,58, mentre le voci del passivo sono rappresentate, principalmente, oltre che dal Patrimonio Netto dai debiti verso il C.N.F. per un importo complessivo di € 288.578,78.

Dal conto economico si rilevano, tra i proventi straordinari, sopravvenienze attive per contributi relativi agli esercizi precedenti per €. 26.679,58 e per somme residue sul c/c del CPO, rese all'Ordine per 19.740,70.

Per quanto concerne i costi devono evidenziarsi quelli relativi al fondo di dotazione della Fondazione Forense per €. 30.000,00 e, tra i contributi di funzionamento, i contributi arretrati corrisposti nel 2019 al CDD per €. 29.573,56.

M

Tra i costi per servizi sono compresi i compensi per DPO – RSPP e FBE per un importo complessivo di €. 6.975,40.

Si riporta, di seguito, una sintesi del Rendiconto Finanziario relativo all'anno 2019

Totale €	663.934,27
Cassa francobolli €	23,10
Cassa contanti €	4.018,04
Cassa assegni €	460,00
Unicredit c/c €	118,80
Banca Intesa c/c €	659.314,33
Costituite come segue:	
tà liquide al 31/12/2019 €	663.934,27
esercizio 2019€	636.971,64
€ 1	.300.905,91
Pesercizio 2019 €	608.453,45
tà liquide al 01/01/2019 €	692.452,46
Disavanzo finanziario 2019 _€	28.518,19
tà liquide (Cassa e Banche) al 01/01/2019 €	692.452,46
tà liquide (Cassa e Banche) al 31/12/2019 €	663.934,27
Disavanzo finanziario 2019 <u>€</u>	28.518,19
	636.971,64
	608.453,45
ϵ	608.45

Relativamente al Bilancio 2020 si riassumono di seguito i valori dello stato patrimoniale e del conto economico:



BILANCIO AL 31/12/2020 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Totale Atti	vo €	1.319.024,63
Risconti attivi	_€	6.109,46
Disponibilità liquide	€	431.332,20
Crediti v/Altri	€	30.167,54
Crediti v/Iscritti	€	818.074,30
Immobilizzazioni	€	33.341,13
222515		

PASSIVO

Patrimonio netto		€	758.511,93
Fondo accantonamento TFR		€	149.697,62
Debiti v/Fornitori		€	22.434,94
Debiti v/Avvocati per anticipi quote anno 2021		€	48,00
Debiti v/Consiglio Nazionale Forense		€	147.201,92
Debiti v/C.N.F. da liquidare per quote da incassare		€	144.193,34
Debiti tributari		€	10.079,84
Debiti previdenziali		€	9.633,08
Altri debiti		€	36.086,51
Ratei passivi		€	693,10
	Totale Passivo	€	1.278.580,28
	Avanzo di gestione	€	40.444,35
	Totale a pareggio	€	1.319.024,63

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2020

PROVENTI

Contributi a carico degli iscritti	€	449.027,22
Entrate per tasse iscrizioni	€	7.260,00
Entrate per diritti allo sportello	€	11.080,02
Proventi finanziari	€	22,64
Proventi straordinari	€	10.828,00
Totale Provent	i €	478.217,88

COSTI

Spese per attività Ordine	€	2.651,35
Spese funzionamento uffici	€	28.413,91
Spese per acquisto beni di consumo	€	5.537,24
Spese per servizi	€	82.018,95
Contributi di funzionamento	€	42.387,90
Costi straordinari	€	22.772,00
Costi del personale	€	226.380,42
Ammortamenti	€	12.864,14



	=		
	Totale Costi	€	437.773,53
Imposte		€	14.502,00
Oneri straordinari		€	97,89
Oneri finanziari		€	7,85
Oneri diversi di gestione		€	139,88

Riepilogo

Totale Proventi	€	478.217,88
Totale Costi	€	437.773,53
Avanzo di gestione	€	40.444,35

Il bilancio si chiude con un avanzo di gestione pari ad €. 40.444,35.

Devono immediatamente evidenziarsi i dati di bilancio relativi ai crediti verso gli iscritti per l'importante importo di €. 818.074,30 nonché le diminuite disponibilità liquide ora assommanti a €. 431.332,20.

Sul punto non può non rilevarsi come l'Ordine abbia ritenuto, per venir incontro agli iscritti in periodo di look-down, di sospendere momentaneamente, con delibera del 16 marzo, la riscossione dei contributi, sospensione revocata il successivo 2 settembre, con inevitabile lievitazione dei crediti.

Per gli stessi motivi, peraltro, devono registrarsi minori costi per €. 42.000,00 per organizzazione di corsi e convegni nonché 11.000,00 per costi del personale.

Devono anche segnalarsi spese straordinarie imputabili alla pandemia per quasi 45.000,00 euro (pulizia e sanificazione) solo in parte equilibrata da un contributo della Cassa Forense per poco più di €. 27.000,00.

Deve anche darsi conto della chiusura del c/c dell'Ordine presso l'Unicredito, il cui saldo è stato fatto conferire sul conto presso Intesa Sanpaolo con risparmio di costi e rinegoziazione delle condizioni.



Deve rilevarsi ancora uno spropositato debito verso il C.N.F. per somme incassate e non versate.

Di seguito il prospetto riepilogativo del rendiconto finanziario 2020:

RENDICONTO FINANZIARIO 2020

Entrate		€	330.900,36
Uscite		€	563.188,09
	yanzo finanziario 2020 _	€ :	232.287,73
	_		
Disponibilità liquide (Cassa e Banche) al 01/01/2020)	€	663.628,58
Disponibilità liquide (Cassa e Banche) al 31/12/2020		_€	431.340,85
	vanzo finanziario 2020	€	232.287,73
Disponibilità liquide al 01/01/2020		€	663.628,58
Entrate dell'esercizio 2020			330.900,36
Emirate den esercizio 2020	-		994.528,94
Uscite dell'esercizio 2020		€	563.188,09
Disponibilità liquide al 31/12/2020	- -	€	431.340,85
	Costituite come segue:		
	Banca Intesa c/c	€	
	Cassa	€	3.699,77

Deve anche darsi conto del deposito degli elaborati autonomi contabili sia del Consiglio di Disciplina che del Comitato Pari Opportunità.

Riguardo al Consiglio Distrettuale di Disciplina si evidenziano:

Entrate

€. 51.080,50

Uscite

€. 31.587,43

avanzo finanziario

€. 19.493,07

Mentre per il Comitato pari opportunità si evidenziano:

Entrate

€. 0,95

Uscite

€. 825,51

disavanzo finanziario

€. 824,56

Pur comprendendo ed apprezzando la sensibilità dell'Ordine nel sospendere la riscossione dei contributi di iscrizione all'Albo va, comunque, sollecitata la massima

M

Totale € 431.340,85

attenzione sul punto, proprio per non aggravare nel tempo con accavallamenti di annualità la riscossione delle quote associative.

Si deve a tale proposito rilevare, nell'apprezzare l'accorpamento dei depositi nella disponibilità dell'Ordine con conseguente riduzione dei costi e con la rinegoziazione dello stesso, l'importanza oggettiva della disponibilità liquida dell'Ordine il quale, ove volesse mantenerla, valuterà se porre in essere investimenti sicuri ma maggiormente produttivi di quelli del conto bancario in essere.

Si deve ancora una volta rilevare che, se anche in maniera sempre più ridotta nel tempo, vi sia un debito importante nei confronti del C.N.F. per quote ritirate nell'interesse di quest'ultimo ma non versate. Sul punto si rileva come gli importi incassati annualmente debbano costituire delle "partite di giro" ed in tal senso non solo contabilizzate ma anche versate annualmente.

Su tale aspetto si sollecita, ancora una volta, il Consiglio.

Detta osservazione porta anche a suggerire al COA di munirsi di un più appropriato sistema di contabilità (ampliando quello già in essere o acquisendone altro dei diversi presenti sul mercato ed oramai testati da tempo da numerosi altri Ordini) che potrebbe non solo armonizzare e semplificare la registrazione delle scritture contabili ma anche mantenere sotto puntuale controllo le posizioni di ogni singolo iscritto all'albo con anche per gli iscritti alla Cassazione, la diversa imputazione delle quote fra quanto dovuto al COA e quanto al C.N.F. rendendo più facile la quantificazione e, dunque, la rimessione al C.N.F.

Quanto sopra permetterà anche una rivisitazione del mansionario in essere con una certa distribuzione di carichi di lavoro e di responsabilizzazione nei vari segmenti operativi e, presumibilmente risparmio di tempo da parte del personale addetto.

A tale proposito appare opportuno segnalare come, vista la sempre maggiore mole di operazioni, che il Consiglio si munisca di un regolamento di contabilità che potrà essere di aiuto nella gestione contabile amministrativa così come una maggiore ulteriore trasparenza operativa.

Da ultimo si sollecita il Consiglio perché si attivi e predisponga un inventario fisico del patrimonio mobiliare e ciò per una puntuale allocazione in bilancio.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione né sono arrivate segnalazioni, a questo revisore, da parte di alcuno; il Conto Consuntivo, nel suo complesso, è stato



redatto in modo veritiero e corretto, in conformità alle norme ed ai regolamenti che ne disciplinano la redazione.

Quanto alla corretta contabilità, ho effettuato le opportune verifiche sia nel dettaglio che a campione senza riscontrare irregolarità amministrative.

In merito a possibili rilievi, considerazioni e proposte, alla luce delle verifiche svolte e dei colloqui intercorsi con il Presidente ed il Consigliere Tesoriere, do atto che non sussistono rilevanze da segnalare, oltre alle consuete raccomandazioni sulla regolare contabilità, finanziaria ed economica.

In conclusione, esprimo

Parere favorevole

Sia in merito al Bilancio Consuntivo che alla relazione.

Sassari-Cagliari, 17 novembre 2021

Il revisore

Giuseppe Bassu

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CAGLIARI

IL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO sul bilancio di previsione dell'esercizio 2021

Egregi Colleghi,

il Revisore unico propone la propria relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio 2021, così come elaborato per l'approvazione dell'Assemblea.

Esso è stato deliberato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari nella seduta dell'11 novembre 2021; è redatto in conformità alla disciplina applicabile ed appare coerente con l'attività dell'Ente, anche se deve evidenziarsi che, per le motivazioni di premessa contenute nella relazione al bilancio consuntivo, questo arriva quasi a sovrapporsi con i dati del bilancio consuntivo 2021.

Il bilancio di previsione per il 2021 è composto dal preventivo gestionale, col relativo quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio 2020, come emergente dal relativo conto consuntivo proposto contestualmente all'approvazione dell'Assemblea con gli ulteriori elaborati messi a disposizione.

Va precisato che, in conformità a quanto previsto dalla succitata disposizione normativa, la verifica del Revisore unico concerne la regolarità della gestione patrimoniale. In sede di Bilancio preventivo, la verifica stessa deve riguardare: sul fronte dei proventi, la congruità degli incassi preventivati, valutata con criteri prudenziali e, sul fronte degli oneri, oltre che la congruità delle spese preventivate, sempre valutata con criteri prudenziali, anche l'inerenza degli oneri indicati agli scopi istituzionali dell'Ordine. Il tutto ponendo attenzione alla sussistenza di un sostanziale equilibrio economico, nel senso che il rapporto tra entrate e uscite, tenuto conto anche del patrimonio netto, nonché delle disponibilità e dei crediti, sia tale da non compromettere la capacità dell'Ordine di far fronte ai propri impegni.

Il conto economico preventivo per l'anno 2021 può essere così riassunto:



Preventivo economico 2021

PROVENTI

Contributi a carico degli iscritti	€	426.000,00
Entrate per tasse iscrizioni	€	7.000,00
Entrate per diritti allo sportello	€	9.750,00
Entrate proventi straordinari	€	16.500,00
Totale proventi	€	459.260,00

COSTI

Spese per attività dell'ordine	€	9.500,00
Spese funzionamento uffici	€	32.000,00
Spese per acquisto beni di consumo	€	5.000,00
Spese per servizi	€	76.440,00
Contributi di funzionamento	€	55.593,00
Costi del personale	€	230.000,00
Costi straordinari	€	17.000,00
Ammortamenti	€	16.795,00
Oneri diversi di gestione	€	140,00
Imposte	€	15.000,00
Totale costi	€	457.568,90
Avanzo	€_	- 1.691,10

Analisi del preventivo

Deve rilevarsi come nel bilancio preventivo 2021 risulti un avanzo di gestione pari a €. 1.691,10.

Quanto sopra risulta da una previsionale di introito proventi iscritti inalterato al periodo precedente. Le entrate correnti sono costituite essenzialmente per un importo pari a €. 442.750,00 a cui vanno aggiunti €. 16.500,00 come proventi straordinari emergenza Covid.

Riguardo alle uscite queste sono state quantificate, pur riconoscendosi nella relazione del tesoriere le difficoltà per il periodo di effettuare previsioni, adottando un criterio prudenziale e di storicità.



Sono state nel complesso riportate quelle generalmente indicate nel bilancio precedente con una riduzione di spese riguardanti l'attività dell'ordine ed il funzionamento degli uffici, nonché per le spese relative al personale.

Si rileva una diminuzione del contributo spettante al CPO praticamente dimezzate, a fronte del quasi raddoppiato (da €. 28.000 a quasi €. 42.000)

contributo verso il CDD.

Il modesto preventivato avanzo di gestione non appare tale da portare ad osservazioni tecniche.

Conclusioni

Il Revisore ritiene di poter esprimere un giudizio di attendibilità e di congruità sul bilancio di previsione 2021 nonché di ragionevolezza sui criteri adottati per la sua redazione, formula giudizio positivo senza rilievi e conseguentemente ne propone all'Assemblea degli iscritti l'approvazione, così come presentato.

Sassari, Cagliari 17 novembre 2021

Revisore unico:

. Giusepp∉∖Bassu